



***Primo Piano - Energia, sondaggio
Eumetra: 6 italiani su 10 temono di restare
senza carburante***

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) L'instabilità internazionale spaventa il Paese: oltre al timore per le scorte di benzina, l'84% degli intervistati è in allarme per i prezzi del cibo.

Le crescenti tensioni geopolitiche internazionali e i conflitti in Medio Oriente stanno alimentando forti incertezze sui mercati energetici, con ricadute dirette sulla percezione di sicurezza dei cittadini italiani. Secondo l'ultima rilevazione curata da Eumetra, il clima di instabilità ha generato livelli di allarme elevati: il timore principale riguarda il rincaro dei beni alimentari (84%), seguito dall'aumento delle bollette di luce e gas (83%) e dal prezzo dei carburanti (80%). Un dato eclatante riguarda la logistica: il 64% degli intervistati teme concretamente di non trovare più benzina alle pompe. Di fronte a una crisi prolungata, gli italiani si dicono pronti a modificare le proprie abitudini. La riduzione dell'uso dell'auto è la misura più accreditata (40%), seguita dalla rinuncia ai voli aerei e dalla limitazione dei climatizzatori. Emergono anche strategie di difesa come la creazione di scorte alimentari e la scelta di vacanze di prossimità raggiungibili in treno. I giovani, in particolare, puntano sullo smartworking volontario come strumento di risparmio. Sull'analisi dei dati è intervenuto Matteo Lucchi, ceo di Eumetra: "Gli italiani dimostrano grande consapevolezza e una concreta disponibilità ad adattarsi; tuttavia, emergono anche segnali di vulnerabilità, soprattutto rispetto all'impatto sui prezzi e alla disponibilità dei beni essenziali: una conferma della centralità del tema energetico nella vita quotidiana. Sarà fondamentale accompagnare questa transizione con misure efficaci e inclusive, capaci di sostenere famiglie e imprese in un contesto ancora fortemente instabile".

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026